



ASSOCIAZIONE PESCATORI MARITTIMI PROFESSIONALI

A.P.M.P. - ITALIA - Ufficio di Presidenza Via E. D'Angiò n. 2 95100 Catania

- **Al Signor Presidente della Commissione Agricoltura e produzione agroalimentare On.Le Roberto FORMIGONI**
- **Ufficio Segreteria - Commissione Agricoltura e Produzione Agroalimentare**
- **A tutti i Signori Componenti la Commissione Agricoltura e Produzione Agroalimentare**
- **E p.c. Ministero Politiche Agricole Direzione Generale della Pesca**
- **E p.c. Regione Siciliana Assessorato Agricoltura e Pesca - Dipartimento Pesca**

Oggetto: Audizione del 14-03-2017 c/o Commissione Agricoltura e Produzione Agroalimentare - Segnalazioni e Proposte APMP in difesa delle PMI e per lo Sviluppo Economico del Settore Pesca Marittima Professionale

Il sottoscritto Micalizzi Alfio Fabio nella qualità di Presidente dell' A.P.M.P. Associazione Pescatori Marittimi Professionali in sintonia con la **Federazione Armatori Siciliani** in nome e per conto degli aderenti, a tutela delle Imprese Marittime del settore Pesca, ma anche nell'interesse di tutto Comparto, espone alle SS.VV.II. le seguenti problematiche sulla pesca, facendo prima alcune doverose premesse c.s. :

- Il settore della Pesca Marittima Professionale ha bisogno di maggiore attenzione e sensibilità da parte della Politica. Le Imprese Marittime hanno l'esigenza di avere maggiore tutela e, di avere certezze per il futuro, in difesa dei posti di lavoro e delle aziende che spesso vengono tramandate da generazioni. la figura dell'armatore del settore pesca e la figura del pescatore marittimo professionale rischia di scomparire in Italia, se non si trovano in tempo soluzioni adeguate nel rispetto del lavoro, dell'ambiente e del Ripopolamento ittico che potrebbe avvenire con serie politiche che potrebbero essere suggerite anche dagli stessi pescatori ed armatori, i quali conoscono bene il mare come gli agricoltori conoscono bene la terra.

Argomenti:

- **Reati Ambientali, danni ambientali aggravati e contnuati:** I pescatori marittimi professionali e gli Armatori del settore Pesca subiscono gravi danni alle Imprese, mancato sviluppo economico e lavoro a causa dell'inquinamento marino provocato dalla quasi totale assenza di collettori fognari in diversi territori italiani, smaltimento illegale di rifiuti tossici a mare ecc.. La categoria chiede alle Autorità preposte, l'individuazione dei colpevoli e la punizione visti i regolamenti europei e tutte le norme e leggi in materia ambientale, visto tra l'altro che i Reati ambientali ora sono considerati veri e propri Illeciti Penali;

- **La Pesca abusiva e/o pseudo sportiva:** Ai frequenti controlli per i Pescatori Marittimi Professionali non fa seguito un'altrettanto pressante attenzione nei confronti della Pesca abusiva che di fatto effettua concorrenza sleale a danno delle Piccole e Medie Imprese. La crisi economica sta spingendo sempre più persone ad esercitare la pesca senza autorizzazioni (visto che viene svolta non come attività sportiva ma come un vero e proprio lavoro), assenza di regole chiare, limiti, innescando quindi di fatto problemi serissimi da un punto di vista sociale ed economico;
- **Revisione del Sistema Sanzionatorio e modifica della Legge D.Lgs 154/2016:** Non si possono tollerare dalle Piccole e Medie Imprese multe troppo esose che spesso potrebbero anche superare lo stesso valore dell'azienda Barca/Peschereccio. Le regole e le sanzioni introdotte con la Legge 154, che inizialmente doveva contenere norme per lo sviluppo, che però poi di fatto si è trasformato in un regolamento repressivo, penalizzante e punitivo per tutte le marinerie italiane, con particolare e pesante riferimento per le marinerie sarde e siciliane che in questo settore patiscono i problemi tipici dell'insularità. E' necessario la messa a punto di un nuovo sistema di ammortizzatori sociali, il ripristino a costo zero per la Pubblica Amministrazione, della Commissione Centrale della Pesca Marittima quale indispensabile organismo di confronto e consultazione per la categoria; istituzione di Tavoli Blu in tutte le province, dove i componenti e/o Consiglieri dovranno essere gli stessi operatori e non "personaggi" designati dalla "politica"; la semplificazione delle pratiche amministrative e la diminuzione dei "costi" burocratici che gravano pesantemente sulla redditività delle Piccole e Medie Imprese;
- **Accesso al Credito:** Rendere più accessibili i mercati finanziari e creditizi per garantire un reale sostegno alle Piccole e medie Imprese del settore Pesca. Individuare nuove formule di sostegno e garanzia per facilitare le procedure di credito acquisto attrezzature e/o barche da pesca, spese di avviamento, liquidità; individuare istituti bancari per convezione e agevolazioni burocratiche;

- **Emergenza super presenza di Tonni:** Il mare è "invaso" da una eccessiva presenza di TONNI i quali stanno "divorando" tutte le specie ittiche presenti nei nostri mari, provocando uno scarso "Ripopolamento Ittico" di PESCE AZZURRO e altre specie ittiche, occorre distribuire la QUOTA TONNO a tutte le imbarcazioni in possesso di LICENZA DI PESCA e non creare un "MONOPOLIO" riservato a Grosse Imprese di Pesca i quali hanno una Gestione anomala (a nostro parere) dei mercati;
- **Ripopolamento Ittico:** I Pescatori Professionali italiani sono i primi veri amanti della natura e del mare, sono i primi difensori e tutori delle risorse ittiche, sono le prime vere Guardie Ambientali e spesso hanno idee e soluzioni che vanno oltre certi studi e ricerche spesso condizionati da poteri forti; Individuare le giuste formule di regolamentazione della Pesca a Strascico considerando che la stessa, di concerto con gli armatori e pescatori potrebbe rappresentare una nuova risorsa di sviluppo, favorendo dei progetti di raccolta rifiuti ingombranti e/o plastica e/o varie, stabilendo con i diretti interessati modalità e tempi di pesca di prodotti ittici e/o rifiuti, quindi pulizia del mare;
- **FONDI DESTINATI ALLA PROMOZIONE:** i FONDI destinati alla promozione del "PESCATO" dovranno essere assegnati solo ed esclusivamente alle Imprese di Pesca e/o Organizzazioni VERE delle Imprese di Pesca e/o Associazioni VERE di PESCATORI PROFESSIONALI e non ai soliti progettisti e/o Comitati d'affare che nascono proprio per andare a PESCA di Finanziamenti Europei, i quali spesso ottengono soldi per la realizzazione di progetti inutili i quali in molte occasioni vengono realizzati solo in parte (producendo solo carte e/o fatture);
- **Istituire un VERO OSSERVATORIO DEL MEDITERRANEO:** Le Piccole e Medie Imprese chiedono maggiore attenzione alle realtà locali di tutte le Marinerie d'Italia e d'Europa che si affacciano sul Mar Mediterraneo che devono essere diversificate dalla Grandi/Grosse Imprese di Pesca - Pesca Oceanica. I pescatori e gli armatori sono i primi a voler il rispetto delle regole e delle leggi, ma è anche vero e giusto che le leggi devono essere proposte e

realizzate con professionalità, onestà, cultura, conoscenza, soluzioni. La Federazione Aramtore chiede che in tutte le commissioni dove si parla di PESCA vengano coinvolti i PESCATORI VERI e non persone segnalate dalla "Politica" e/o solo Universitari, centri studio, biologi; L'Osservatorio che intendiamo non ha l'obiettivo principale di ottenere FONDI, ma la soluzione dei problemi con proposte concrete e monitoraggio dello sviluppo:

L'APMP autorizza la Commissione Agricoltura alla pubblicazione della presente nota e, a tutti gli usi che saranno ritenuti utili nell'interesse delle Imprese del Settore Pesca e, in difesa dei posti di lavoro.

La presente NOTA viene inviata tramite PEC.

Catania lì, 13-03-2017

Il Presidente APMP

F.to Alfio Fabio Micalizzi